

Avv. Rodolfo BARSÌ
Viale Oronzo Quarta, 16 73100 LECCE
Tel. e Fax 0832/332812
barsi.rodolfo@ordavvle.legalmail.it

N. ____/____ **REG.PROV.CAU.**
N. **00949/2025 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

Lecce - Sezione Prima

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 949 del 2025, proposto da

Porto Turistico Marina di Leuca S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Rodolfo Barsi, con domicilio eletto presso il suo studio in Lecce, viale Oronzo Quarta, 16;

contro

Regione Puglia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Claudia Pellicciari, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Comune di Castrignano del Capo, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Ernesto Stajano, Enrico Campagnano, Alessandro Arduino, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

e con l'intervento di

ad adiuvandum:

Igeco Costruzioni S.p.A. in Fallimento (Fall. 14/2021 R.F. Tribunale di Lecce), in

persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Giuseppe Durano, Vincenzo Nunziata, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- del provvedimento 01 settembre 2025 n. 00483, con il quale la Regione Puglia ha dichiarato la decadenza ex art. 47 cod. nav. della società ricorrente dal godimento della concessione demaniale di cui all'atto formale 9368 del 29.5.2008 come modificato e integrato dall'atto formale suppletivo n. 1 prot. 618268 del 12.12.2024.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Puglia e di Comune di Castrignano del Capo;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 8 ottobre 2025 il dott. Antonio Pasca e uditi per le parti i difensori come da verbale;

Considerato che l'impugnato provvedimento appare viziato di eccesso di potere sotto vari profili sintomatici, atteso che le condotte poste a base del provvedimento di decadenza non sono sussumibili nell'ambito dei presupposti previsti dall'art. 47 lettere a) ed f) Cod. Navigazione;

Considerato che l'impugnato provvedimento, in disparte ogni altra valutazione circa il dedotto sviamento di potere (riservata alla fase decisoria del merito), appare sproporzionato ed irragionevole, nonché viziato da erronea presupposizione e

difetto di istruttoria, non risultando peraltro adeguatamente valutate le giustificazioni addotte dalla ricorrente e relative – ad esempio -a ritardi dell'Amm.ne comunale nel rilascio dei titoli, ingombro dell'area di cantiere con barche in secca, sospensione e divieto di eseguire lavori nel periodo della stagione balneare (dal 1° maggio al 30 settembre);

Considerato infine che, nell'ambito della valutazione comparative dei contrapposti interessi, i lavori di cui trattasi risultano avviati e in corso di svolgimento;

Ritenuto pertanto sussistere tutti i presupposti per concedere l'invocata tutela cautelare;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Lecce - Sezione Prima accoglie l'istanza e, per l'effetto, sospende l'efficacia degli impugnati provvedimenti.

Fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 6 maggio 2026.

Compensa tra le parti le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Lecce nella camera di consiglio del giorno 8 ottobre 2025 con l'intervento dei magistrati:

Antonio Pasca, Presidente, Estensore

Silvio Giancaspro, Primo Referendario

Elio Cucchiara, Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

Antonio Pasca

IL SEGRETARIO

